

# COMUNE DI VILLARICCA

## CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del 18-11-2015	OGGETTO: MOZIONE PROT. INT. 1304 DEL 26.10.2015, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (STATO DEI LUOGHI PROGETTO AUTOCOSTRUZIONE CORSO ITALIA)
----------------------	---

L'anno duemilaquindici addì diciotto del mese di Novembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	Consigliere	P	A		Consigliere	P	A
1	DI MARINO GIOSUE'	X		9	COSCIONE GIUSEPPE	X	
2	CICCARELLI ROCCO		X	10	CIMMINO MICHELE		X
3	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		11	TIROZZI TOBIA	X	
4	D'ALTERIO BRUNO	X		12	NAPOLANO CASTRESE	X	
5	SARRACINO LUIGI	X		13	MAISTO FRANCESCO	X	
6	CACCIAPUOTI ANTONIO	X		14	GALDIERO GENNARO	X	
7	CHIANESE ANIELLO	X		15	PALLADINO DOMENICO	X	
8	GRANATA ANIELLO	X		16	MASTRANTUONO FRANCESCO		X

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n.17

Presenti n. 14  
Assenti n. 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio, Giosuè Di Marino, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Franco Natale.

La seduta è pubblica

## IL PRESIDENTE

Pone in discussione il 4° punto all'O.d.g. (ex punto 2) avente ad oggetto:  
**"Mozione Prot. Int. 1304 del 26.10.2015, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (stato dei luoghi progetto autocostruzione Corso Italia)".**

**Interviene** il Consigliere F. Maisto per esporre la Mozione e chiede qualche minuto per attivare la parte tecnica;

**Interviene** il Sindaco per precisare che i documenti che si intendono proiettare, non risultano depositati in Segreteria nei termini di Legge per essere messi a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali;

**Replica** il Consigliere F. Maisto (riportata nell'allegata trascrizione);

**Il Presidente** ribadisce quanto precisato dal Sindaco e chiede anche il parere del Segretario Comunale in merito;

**Il Segretario Comunale** conferma quanto sostenuto dal Sindaco;

**Il Presidente** precisa che comunque la mozione può essere discussa;

**Interviene** il Consigliere F. Maisto per precisare che ha fatto formale richiesta al Presidente che nulla ha eccepito;

**Interviene** il Consigliere G. Galdiero;

**Replica** il Consigliere F. Maisto;

**Il Presidente** conferma di aver autorizzato la produzione di foto e video ma che gli stessi però non sono stati presentati in Segreteria nei termini di Legge;

**Interviene** il Consigliere T. Tirozzi sulla questione procedurale e propone di mettere ai voti la possibilità di produrre foto e video;

Su questa proposta interviene la replica del Sindaco e del Consigliere F. Maisto; (come da verbale allegato)

**Il Presidente** dà la parola al Segretario Comunale per chiarire il suo concetto in merito;

**Interviene** il Consigliere F. Maisto il quale chiede di poter almeno esibire la planimetria allegata al progetto;

**Risponde** il Presidente;

**Replica** il Consigliere F. Maisto

Dopo una serie di domande e risposte tra il Consigliere F. Maisto ed il Presidente il Consigliere F. Maisto chiede di mettere ai voti la possibilità di poter video proiettare solo le foto inerenti il progetto dell'autocostruzione;

**Interviene** il Consigliere C. Napolano;

**Replica** il Consigliere F. Maisto e chiede una sospensione per alcuni minuti al fine di far visionare ai Consiglieri presenti i documenti che intendono proiettare;

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta di sospensione del *Consigliere F. Maisto*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti: n. 12 Consiglieri + Sindaco**

**Favorevoli: unanimi**

**La proposta di sospensione viene approvata**

**La seduta viene sospesa alle ore 20,36**

**Alle ore 20,56**

## IL PRESIDENTE

Invita il Segretario Generale dott. Franco Natale all'appello nominale dei Consiglieri.

**Presenti n. 11 Consiglieri + Sindaco**

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere F. Maisto il quale, dopo essersi scusato con il Sindaco e l'Assessore Punzo per aver usato un aggettivo non congruo nei loro confronti, continua nell'illustrazione della mozione e chiede di poter esibire il progetto allegato;

**Alle ore 21,00 entra il Consigliere A. Chianese**

**Presenti n. 12 Consiglieri + Sindaco**

Dopo una serie di interventi tra il Presidente ed il Consigliere F. Maisto (riportati nell'allegato verbale di trascrizione)

## IL PRESIDENTE

Pone in votazione la proposta del *Consigliere F. Maisto di poter video proiettare le foto inerenti il progetto dell'autocostruzione;*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti: n. 12 Consiglieri + Sindaco**

**Con voti**

**Favorevoli: n. 12**

**Astenuti: n. 1 (B. D'Alterio)**

**La proposta viene approvata**

**Illustra il Consigliere F. Maisto**

**Replica l'Assessore Punzo;**

**Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri C. Napolano, T. Tirozzi;**

**Risponde** il Segretario alla domanda posta dal Consigliere Tirozzi;

**Intervengono**, nell'ordine, i Consiglieri F. Maisto, A. Granata, L. Sarracino

**Replica finale** del Consigliere F. Maisto

**Il Presidente** invita ad intervenire per dichiarazione di voto

**Intervengono**, nell'ordine, i Consiglieri C. Napolano, T. Tirozzi, G. Coscione, A. Granata, G. Galdiero

**Interviene** l'Assessore R. Punzo per precisare quanto asserito dal Consigliere A. Granata

Prende la parola il Consigliere G. Coscione per chiedere i nomi dei vigili che hanno redatto il verbale

Rispondono il Presidente e l'Assessore R. Punzo

**Interviene**, per dichiarazione di voto, il Consigliere F. Maisto

**Alle ore 21,42** si allontana il Consigliere A. Granata

**Presenti n. 11 Consiglieri + Sindaco**

### IL PRESIDENTE

Pone in votazione il 4° punto all'O.d.g. (ex punto 2) avente ad oggetto:

**"Mozione Prot. Int. 1304 del 26.10.2015, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (stato dei luoghi progetto autocostruzione Corso Italia)".**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti: n. 11 Consiglieri + Sindaco**

**Con Voti**

**Favorevoli: n. 4 (F. Maisto, D. Palladino, T. Tirozzi, G. Coscione)**

**Contrari: n. 8**

### DELIBERA

Di respingere la Mozione posta al punto 4) all'O.d.g. (ex punto 2) avente ad oggetto:

**"Mozione Prot. Int. 1304 del 26.10.2015, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (stato dei luoghi progetto autocostruzione Corso Italia)".**

### IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 4) all'ordine del giorno, ex Punto 2): mozione protocollo interno n. 1304 del 26.10.2015 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: stato dei luoghi, progetto autocostruzione corso Italia.**

Chi espone la mozione?

### CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, avrei bisogno, se possibile, di due minuti per attivare tutta la parte tecnica.

IL PRESIDENTE

C'è un intervento del Sindaco.

Il Sindaco chiedeva di intervenire su questo punto.

IL SINDACO

Volevo fare una precisazione. Vedo che è montato un ambaradan qui: proiettore, schermo,... Dovete proiettare qualcosa che è attinente al tema, qualche documento? Anche "La Vita è Bella" può essere proiettato, perché la vita sicuramente è bella. Poiché anche la ripresa cinematografica o la foto sono documenti a tutti gli effetti, ai sensi della l. 241, andavano depositati in Segreteria nei termini di legge per essere conosciuti da tutti i Consiglieri comunali. Lo voglio chiarire. Siccome facciamo sempre precisazioni, la legge n. 241 è chiara nel prevedere che per documento si intende anche la ripresa fotografica o videografica. Agli atti mi risulta che non sia stata depositata nessuna foto o nessuna ripresa. Se è così,...

CONSIGLIERE MAISTO

Posso?

IL PRESIDENTE

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MAISTO

Non per illustrare, ma sempre sulla questione sollevata dal Sindaco. Come da procedura, ho chiesto ai Capigruppo se era possibile proiettare determinate foto afferenti il discorso che dovevamo affrontare, lo stato dei luoghi dell'autocostruzione. Il Presidente mi ha concesso il video. Se il Presidente oggi decide che tutto questo non si può fare, se ne assume le responsabilità; mi dice "Consigliere Maisto, non si può fare" e per me va bene.

IL PRESIDENTE

Confermo che è possibile produrre foto e video. Chiaramente, come ha detto il Sindaco, ai sensi della l. 241, essendo equiparati a documenti, non vi è alcuna differenza tra un documento cartaceo, video o fotografico. In merito all'osservazione, io ho autorizzato, ma non ho ricevuto la documentazione, né depositata, né in visione. Se viene opposto da parte del Sindaco o da qualunque Consigliere che questi atti non sono a conoscenza dell'assise, mi riservo anche di chiedere un parere al Segretario con il quale ho avuto modo di confrontarmi proprio oggi, in quanto oggi mi è stato posto nella riunione.

Prego, Segretario.

SEGRETARIO

La questione è nei termini rappresentati dal Sindaco, è inutile sostenere il contrario, perché è così: ogni documento, anche fotografico, è un atto amministrativo a tutti gli effetti. Se per la mozione che si va a discutere è un elemento essenziale un documento da allegare poi eventualmente alla mozione, il

Consiglio comunale potrebbe... Come si sta sostenendo, c'è il problema che i Consiglieri non hanno visualizzato quel documento che quindi non è stato depositato nelle quarantotto ore precedenti. Si configura, pertanto, una violazione del regolamento.

IL PRESIDENTE

Chiaramente, la mozione può essere discussa senza problemi.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, rimango sconcertato; quando ne ho fatto richiesta, Lei avrebbe potuto anche dirmi: "guarda che per mettere video e foto c'è bisogno di allegarli al documento".

Penso, a questo punto, che l'errore sia più Suo che mio.

Non riesco a capire, per una questione anche di trasparenza, pure per le persone che sono in Consiglio comunale: far vedere una foto non credo sia qualcosa di vietato ai minori di diciotto anni o sia una pazzia. Comunque, se decidete di non farlo, ve ne prendete le responsabilità. Le persone che stanno qui ad aspettare capiranno quello che avete fatto. Va bene.

CONSIGLIERE GALDIERO

Presidente, posso chiederti,...

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GALDIERO

Io ero presente alla Conferenza dei Capigruppo, ma lui non c'era. Quando te lo ha chiesto?

Lui dice che te lo ha chiesto. Scusami, Maisto, io ero presente, lui non c'era. Voglio sapere quando te lo ha chiesto.

CONSIGLIERE MAISTO

Consigliere Galdiero, esistono le e-mail: sono cose tecnologiche, uscite da circa sette o otto anni; si chiamano e-mail! Purtroppo, non c'è bisogno dell'atto fisico. Si manda una e-mail, arriva al Presidente del Consiglio ed il Presidente del Consiglio mi risponde via e-mail. So che Lei sta arretrato anni luce, ancora con la penna e la carta! Ci sono le e-mail, indirizzo elettronico certificato.

IL PRESIDENTE

Confermo che la presente tematica è stata discussa in Conferenza dei Capigruppo e che io ho regolarmente autorizzato, come ho anche detto, ma se gli atti non sono stati prodotti non può essere di certo addebitato a me. Naturalmente, può essere riproposta e gli atti possono essere allegati e discussi in un altro Consiglio comunale. Io ho autorizzato la possibilità di produrre foto e video, essendo equiparati a documenti, come ha detto il Sindaco. Se, però, in questa assise si producono documenti che non sono a conoscenza, basta un solo Consigliere, è capitato anche altre volte,... Sono questioni che

pone più la minoranza che la maggioranza. Da tale punto di vista, non si fa altro che applicare un principio applicato finora. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Intervengo sulla questione procedurale. Innanzitutto, nella Conferenza dei Capigruppo è vero che non era presente Maisto, ma ero presente io, insieme al collega Coscione firmatario della mozione nonché Capigruppo della Lista Trasparenza e Libertà; con il Consigliere Coscione e il Consigliere Palladino presentiamo la mozione.

Detto questo, è la seconda volta che la mozione arriva; no, chiedo scusa, non è la seconda volta, ma abbiamo inoltrato due volte la richiesta tramite pec. È vero che Lei ci ha autorizzato ed oggi ci sollevate il problema dei contenuti. Come proponeva il Segretario, quindi lo proponiamo a Lei, Presidente, sulla questione procedurale, mettiamo ai voti la possibilità di pubblicare o meno queste foto; perché è questo che il Segretario ha posto. Il Consiglio comunale è sempre sovrano. Quindi, se questa maggioranza ha qualcosa da nascondere dello stato dei luoghi, bene, lo nasconde e vota contro la possibilità di proporre foto o video. Se, invece, questa maggioranza non ha problemi, significa che discutiamo la mozione, che non rileva nient'altro che lo stato dei luoghi. Mettiamo ai voti.

IL SINDACO

Posso anche essere d'accordo con quanto sostiene il Consigliere Tobia Tirozzi, ma significa che stasera introduciamo un principio, che, cioè, un argomento posto all'ordine del giorno del Consiglio comunale si può discutere anche senza gli allegati depositati in Segreteria? No!

Come "che voglio dire"?

CONSIGLIERE MAISTO

Sindaco, il Segretario ha sempre detto una cosa.

IL SINDACO

Votiamo.

CONSIGLIERE MAISTO

Il Segretario ha sempre detto che il Consiglio comunale è sovrano.

IL SINDACO

Sì, è sovrano.

CONSIGLIERE MAISTO

Se è all'unanimità...

IL SINDACO

Lo decidiamo tutti quanti.

CONSIGLIERE MAISTO

Se all'unanimità si decide, va bene. Se non si decide all'unanimità, non va bene.  
Sindaco, questo è il principio!

IL SINDACO

Questo è il punto.

CONSIGLIERE MAISTO

Questo è il principio che il Segretario sostiene sempre.

IL SINDACO

Il principio regolamentare non è superabile.

IL PRESIDENTE

Il Segretario ha chiesto di chiarire il suo concetto, penso che gli sia dovuto.  
Prego, Segretario.

SEGRETARIO

Vi ringrazio per la concessione. Il regolamento prevede che gli atti vanno depositati quarantotto ore prima dell'ora fissata. È vero che il Consiglio comunale è sovrano, ma l'intero Consiglio comunale lo è. Il caso che si pone è se manca qualche Consigliere che, magari, avendo avuto la possibilità di esaminare gli atti, poteva e voleva essere presente a tutti i costi perché gli interessava. Tutto il Consiglio comunale è sovrano. Se c'è qualche assente, qualche problema potrebbe sorgere. Chiaramente, la scelta e la responsabilità sono sempre dei presenti.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Segretario. Chi interviene sulla mozione?

CONSIGLIERE MAISTO

Presidente, è giusto per chiarire.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MAISTO

Le foto che ho fatto io non sono agli atti, ma almeno la planimetria allegata agli atti del progetto vecchio la possiamo far vedere? È agli atti del progetto. Non è che l'ho fatto io.

IL PRESIDENTE

Quando parliamo di atti, ci riferiamo agli atti allegati alla mozione.

CONSIGLIERE MAISTO

La mozione parla di autocostruzione. Voglio fare veder qual era il progetto dell'autocostruzione. Mica me lo sto inventando io? È quello. A qualsiasi cittadino che va sopra e chiede gli atti vengono dati. Qual è il pericolo di far vedere unicamente il progetto approvato il Consiglio comunale; solo quello, nient'altro. Su quello discuto. Se qualche cittadino di Villaricca va sopra, all'ufficio tecnico e chiede che gli venga data la planimetria del progetto, per legge la deve avere. Segretario, è così o sto sbagliando? L'atto pubblico lo posso far vedere?

Io, come Consigliere, non posso fare vedere un atto pubblico?

Intervento fuori microfono

Scusatemi, io voglio avere un parere. Presidente, durante la mia discussione dico: "questa è la planimetria dell'autocostruzione, allegatela agli atti"; tu non me la allegghi?

Non si può allegare? Lo abbiamo sempre fatto. È uguale, quindi.

Fa parte del progetto che è stato approvato in Consiglio comunale, che è pubblico.

IL PRESIDENTE

Fa parte del tuo intervento. Se dici: "il mio intervento lo faccio scritto" e me lo allegghi, io me lo prendo.

Fa parte del tuo intervento.

CONSIGLIERE MAISTO

Ti devo chiedere di allegare agli atti questo...?

IL PRESIDENTE

Fa parte del tuo intervento.

CONSIGLIERE MAISTO

Per mostrarlo ai cittadini.

IL PRESIDENTE

Fa parte dell'intervento.

Deve intervenire Lei, Consigliere, sulla mozione?

CONSIGLIERE MAISTO

La illustro io.

IL PRESIDENTE

Ha la parola. Può anche cedere l'intervento, mentre si prepara. C'è qualcun altro che vuole intervenire?

Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Nella mia mozione è scritto: "premesso che il permesso a costruire in deroga ...", "premesso che è stato fatto ...". Sto premettendo!

IL PRESIDENTE

Per lo stesso principio potremmo non ammettere gli allegati al bilancio e dire che sono sul sito.

CONSIGLIERE MAISTO

Va bene, a posto.

Io preferirei, però, mettere ai voti se è possibile far vedere; c'è chi voterà a favore e chi contro. Grazie.

IL PRESIDENTE

Formuli la richiesta ed io la metto ai voti.

CONSIGLIERE MAISTO

Vorrei poter videoproiettare le foto inerenti unicamente il progetto dell'autocostruzione. Se è possibile farle vedere, ed il Consiglio comunale me lo consente, ringrazio.

IL PRESIDENTE

Chiede di intervenire sulla votazione, Consigliere Napolano? Ha la parola.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Non so cosa voglia proiettare Maisto; tuttavia, se si ha riguardo esclusivamente a documenti che sono a disposizione di tutti i cittadini e lo stato dei luoghi, in questo modo potremmo anche visionare questi atti. Ma se afferiscono situazioni esterne, o grafici progettati da persone esterne che non riguardano la progettazione depositata presso l'ufficio tecnico, penso che...

CONSIGLIERE MAISTO

Chiedo alcuni minuti di pausa, così le faccio vedere a tutti.

IL PRESIDENTE

Pongo in votazione la proposta di sospensione del Consigliere Maisto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è approvata a maggioranza.

(FILE AUDIO N. 4)

IL PRESIDENTE

Prego per l'appello nominale.

SEGRETARIO

Di Marino Giosuè, presente;

Ciccarelli Rocco, assente;

Santopaolo Giuseppe, presente;

D'Alterio Bruno, presente;  
Sarracino Luigi, presente;  
Cacciapuoti Antonio, presente;  
Chianese Aniello, assente;  
Granata Aniello, presente;  
Coscione Giuseppe, presente;  
Cimmino Michele, assente;  
Tirozzi Tobia, presente;  
Napolano Castrese, presente;  
Maisto Francesco, presente;  
Galdiero Gennaro, presente;  
Palladino Domenico, assente;  
Mastrantuono Francesco, assente.  
È presente il Sindaco Francesco Guadieri.

#### IL PRESIDENTE

Consigliere Maisto, aveva Lei la parola.

#### CONSIGLIERE MAISTO

In premessa, durante la pausa mi hanno fatto notare che forse ho usato dei termini impropri nei confronti del Sindaco e dell'Assessore. Quindi, volevo scusarmi dell'accaduto e ritirare, nel possibile, quel termine che ho utilizzato nei riguardi del Sindaco e dell'Assessore chiamandoli, se non mi sbaglio, con un aggettivo non congruo.

Detto ciò, vado avanti procedendo all'illustrazione della mozione che abbiamo presentato noi Consiglieri di opposizione. La mozione riguarda lo stato dei luoghi del progetto autocostruzione di corso Italia. La premessa fatta anche nella mozione è che il Consiglio comunale, nel 2010, approva in sede consiliare il permesso a costruire in deroga, ai sensi dell'art. 14 ..., per la realizzazione di n. 25 alloggi da edificarsi in autocostruzione. Il 21.3.2011 è stato rilasciato permesso a costruire n. 3636 a nome della Società Cooperativa "Il Sogno", in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione. L'11.4.2011 la Giunta approva il progetto. Il 18.5.2011 viene stipulato schema di convenzione. Successivamente, quando i lavori già erano iniziati, noi Consiglieri di minoranza abbiamo presentato un esposto per un presunto abuso edilizio, in data 16.9.2014, concernente a nostro avviso una difformità; quindi, chiedevamo un controllo in tal senso. Gli autocostruttori in nome e per conto del legale rappresentante hanno firmato una convenzione di cui all'art. 5 incriminato ("cessione di aree da destinare a verde pubblico"); l'accordo sottoscritto prevede che al fine di incrementare la valenza urbanistica del contorno dell'autocostruzione gli autocostruttori – quindi la cooperativa – si obbligano unilateralmente a cedere gratuitamente al Comune un'area da destinare a verde pubblico della superficie di circa 300 metri quadrati, ubicata sul confine nord est del lotto, in corrispondenza dell'incrocio tra corso Italia e la traversa di corso Italia. Quindi, è corso Italia con la traversa che va verso il campo sportivo. L'area sopramenzionata sarà ceduta in forma gratuita al Comune. Alla cessione delle aree di cui sopra si provvederà con atto notarile, successivo alla stipula di convenzione

... La spesa inerente quest'atto notarile sarà a carico degli autocostruttori. In aggiunta a quanto sopra previsto, gli autocostruttori si obbligano a procedere alla sistemazione di detta area a verde attrezzato, mediante delimitazione di inerbimento della superficie complessiva e completamento mediante arredo urbano ed eventuale piantumazione. Veniamo ora alle foto. Posso esibire il progetto allegato, Presidente?

Ma non abbiamo messo ai voti se si possono mostrare le foto. È possibile?

IL PRESIDENTE

Lo doveva chiedere.

CONSIGLIERE MAISTO

L'ho chiesto. Abbiamo fatto la pausa proprio per far vedere le foto e quindi per chiederlo.

IL PRESIDENTE

Se lo chiede in questo momento, lo mettiamo ai voti.

CONSIGLIERE MAISTO

Chiedo il permesso di far vedere le foto, a questo punto, perché la responsabilità ce la dobbiamo assumere tutti quanti, oltre al progetto.

IL PRESIDENTE

Prego, lo chieda.

CONSIGLIERE MAISTO

L'ho chiesto.

IL PRESIDENTE

Pongo in votazione la richiesta del Consigliere Maisto di produrre mediante videoproiettore foto...

CONSIGLIERE MAISTO

Anche il cartaceo.

IL PRESIDENTE

...e grafici di progetto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? La proposta è respinta.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE MAISTO

È respinta?

IL PRESIDENTE

Si.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Il Segretario ha detto che deve essere all'unanimità.

CONSIGLIERE MAISTO

Allora, non si possono vedere? No?

IL PRESIDENTE

Ci sono stati anche dei contrari nella votazione.

Interventi fuori microfono

Rifacciamo la votazione.

CONSIGLIERE MAISTO

Basta un astenuto, per cui non si possono vedere.

IL PRESIDENTE

È una votazione inutile; secondo il Segretario, bastava anche un assente per invalidarla. Valgono anche gli assenti. Comunque, la ripetiamo. Per favore, alzate la mano. Favorevoli?

Intervento fuori microfono

Attenzione! Il Segretario ha detto che, anche se c'è un solo assente, fondamentalmente...

CONSIGLIERE MAISTO

Il Segretario indica qual è la normativa, ma il Consiglio comunale è sovrano. Se la maggioranza stabilisce che le foto si possono vedere, la responsabilità non è del Segretario, non è vostra, tantomeno del Sindaco, ma dei Consiglieri comunali. Sono loro che dicono: "OK, la maggioranza decide che si possono vedere".

IL PRESIDENTE

Allora, rimetto in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

C'è un astenuto, il Consigliere D'Alterio.

Le può mostrare.

CONSIGLIERE MAISTO

Ferma restando la premessa, il progetto prevede che "questi" sono tutti gli appartamenti, le villette e c'è "quest'"area, che ci interessa. Vedete come è stata autorizzata dal Consiglio comunale: con verde pubblico, arredo urbano e parcheggi. Questi parcheggi non sono di proprietà degli autocostruttori: "questo", "questo" e "questo" che già c'è sono a disposizione di tutta la collettività, perché così è stato approvato. "Quest'"area è del Comune, dovrebbe diventare del Comune.

Guardate il progetto in foto, è sul grafico; spunta sul lato sinistro, che da progetto non c'era, un muro di confine; sia sul lato sinistro ad incrocio che anche davanti è stato chiuso tutto. Il problema rilevante è che i 300 metri quadrati - che al momento non sono ancora del Comune, perché non è stato ancora fatto l'atto, ed è giusto perché ancora non sono state date le case alle persone - non li vedo urbanizzati, cioè con piante, con tutto quello che è stato detto in convenzione (quindi panchine, arredo urbano, etc.); in più, rispetto al progetto, sono state fatte le variazioni del muro e del cancello che inizialmente non c'erano. Siamo chiari; dico soltanto che i 300 metri quadrati che sono del Comune ci spettano, perché nessuno a casa mia...

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Per cortesia, dal pubblico non si può intervenire.

CONSIGLIERE MAISTO

Sono sicuro che nessuno ce li toglie. Penso anche che nessuno a casa mia si venga a prendere 200 – 300 metri di terreno ed io non gli dica niente. Questo è lo stesso. Al momento quella è casa mia e cerco di valutare quei 300 metri quadrati che al momento vedo ancora non urbanizzati, ma voi lo farete sicuramente. Mi preoccupano maggiormente, invece, i muri di confine, perché quell'area dovrebbe essere aperta al pubblico; tutti devono potervi accedere perché deve essere un'area per la collettività. Se una persona che abita di fronte a voi vuole parcheggiare in quell'area, può farlo; se vuole portare la bimba a giocare con le giostrine, se ci saranno, o solo per farla sedere sulla panchina, può accedervi. Quando ho parlato con qualcuno, ho detto: “guardate, secondo me non è stato fatto bene” ed abbiamo presentato anche un esposto per presunto abuso edilizio per capire qual era la situazione. Vorrei sapere al momento qual è lo stato dei fatti.

C'è un ulteriore aspetto da rilevare. Gli autocostruttori – qui vorrei un parere tecnico dal Segretario, o non so da chi – hanno presentato dopo la nostra denuncia di presunto abuso edilizio tre scia in sanatoria: una per il muro, una per il cancello ed un'altra per qualcos'altro che non era stato fatto prima, ma che non ricordo. Mi domando e dico: la scia in sanatoria, a mio avviso, come da regolamento, non può essere presentata perché l'unico ente che può variare quel progetto è il Comune che lo ha fatto approvare. Tutto ciò che varia il progetto deve passare per il Consiglio comunale, il che non è stato fatto. Mi chiedo ad oggi chi ha autorizzato le tre scia. Il Consiglio comunale? No. L'ufficio tecnico? Penso di no. La Giunta? Non c'è stato il passaggio in Giunta. Allora, com'è possibile che oggi ci sia questo? Se sto dicendo qualcosa che non va, prego qualcuno di chiarirmi la situazione. È scritto in convenzione... A me dispiace che abbiano fatto commettere questi errori alla cooperativa di autocostruttori. Non ho problemi che il tutto venga chiuso, ma deve essere autorizzato dal Consiglio comunale. È il Consiglio che in questa sede deve autorizzare a chiudere tutto e quantomeno lasciare dei varchi affinché le persone possano accedervi, essendo una proprietà del Comune. Una volta che il Comune avrà annesso quell'area a sé, se la maggioranza dopo dirà: “quell'area la voglio affidare comunque agli autocostruttori - tenendola sempre aperta - perché ce la tengono pulita, ce la sistemano e noi non abbiamo costi”, che ben venga. È questione che si farà dopo,

ma al momento quell'area deve essere aperta e, a mio avviso, urbanizzata, con fiori, piante, tutto quanto è scritto nella convenzione.

Vi rappresento l'altro aspetto a mio avviso importante che riguarda le variazioni. Nella convenzione è comunque riportato che la variazione deve essere fatta solo ed esclusivamente dal Consiglio. Ecco: "variante al progetto". L'art. 7 prevede che è consentito apportare in fase di esecuzione modificazioni planimetriche senza passare per il Consiglio comunale, a meno che non stravolgano l'intero progetto. Io penso che qui l'intero progetto sia stato stravolto, perché un'area che era aperta a tutti i cittadini di Villaricca al momento non lo è più. Abbiamo chiuso un'area e non è stata data ai cittadini. In più, tutto il parco è stato chiuso con un muro di confine che prima non c'era ed è stata presentata una scia. Quindi, chiedo se sia legittima questa procedura. Siamo noi a dover approvare la variante? Si può anche approvare, ma deve farlo il Consiglio comunale. Quando sporgo una denuncia per presunto abuso edilizio e dopo mi presenti una scia in sanatoria, non stai facendo altro che ammettere ciò che ho sostenuto, cioè che quella cosa non poteva essere fatta. Allora, la scia è valida, non lo è, dobbiamo tornare in Consiglio comunale per farlo così? Spiegatevi voi, io non sono un tecnico. Vorrei saperlo. Mi riservo di rispondere dopo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Assessore Punzo.

ASSESSORE PUNZO

In merito alle contestazioni mosse dal Consigliere Maisto, guardando la documentazione che ha esibito, quindi la documentazione presente presso l'ufficio tecnico, mi sento di affermare che tutte le opere realizzate dagli autocostruttori sono conformi. C'è stato l'abuso di cui Lei parlava, a seguito di una denuncia da voi presentata; l'ufficio tecnico ha effettuato i dovuti controlli ed è stata presentata una scia. Quindi, è stato risolto questo primo problema.

In merito all'ammissibilità delle scia, mi sento di poter affermare che non è necessario che in questi casi vi sia l'intervento del Consiglio comunale, poiché si tratta di una semplice sistemazione esterna. Come si evince dall'articolo che Lei ha letto, non è una modifica planimetrica, quindi sostanziale, ma si tratta solo di una modifica esterna. Anche per il mutuo cui Lei fa riferimento, contenuto negli atti che ha prodotto, n. 829 del 21 gennaio 2015, gli autocostruttori hanno depositato il progetto di sistemazione di quell'area. Seppure non è stata ancora completata, lo sarà; non sono ancora scaduti i termini per poter completare l'area. Se c'è altro oltre a quanto rilevato - a mio avviso, non si ravvisano ipotesi di abusi da parte degli autocostruttori, ve ne sono altri che non sono venuti in rilievo questa sera - il D.P.R. 380 le dà la possibilità di denunciare tali eventuali abusi. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Volevo rafforzare ciò che diceva l'assessore. Anzi, leggeva il Consigliere Maisto nella convenzione di una variante planimetrica. Quando parliamo di variante ci riferiamo ad una variazione essenziale del

progetto. In questo senso, per una variazione del numero delle unità abitative, della dimensione planimetrica dei due corpi di fabbrica A e B, vi era la necessità di venire in Consiglio comunale e di esprimere il voto in merito. Adesso parliamo esclusivamente di uno spazio esterno. Se mi posso permettere di prendere la tua relazione allegata agli atti, si fa riferimento a standard urbanistici e si legge ad un certo punto del reperimento degli spazi richiamati anche prima. Viene così riportato nella relazione allegata: *“Ovviamente, si provvederà alla realizzazione di tutte le opere di infrastrutturazione primaria necessaria per la fruizione delle aree cedute al Comune”*.

*“Si provvederà”*.

Nel progetto veniva individuata l'area senza darle una conformazione precisa. L'area adesso è stata individuata nei 300 metri quadrati, l'abbiamo vista dal video. Manca all'area di renderla esterna al lotto. Con la scia del gennaio 2015 – se vedi il progetto allegato, ho guardato anche il progetto – riporta, dove c'è quel muro in cemento armato che mettevvi in evidenza, due ingressi pedonali destinati al pubblico; mentre all'interno del parco – perché è un parco nella sua globalità – verrà realizzato un muro di recinzione con una rete. Chiaramente, la scia ha la validità di tre anni più uno. Oggi siamo nel 2015. I signori proprietari dei lotti, delle unità abitative che hanno fatto l'autocostruzione hanno ancora a disposizione del tempo. A garanzia di questo, il Comune deve rilasciare l'agibilità ed è tutto collegato; nel momento in cui loro cedono quell'area e si adotta l'atto di cessione, il Comune, se avrà la struttura a posto anche dal punto di vista statico e della sicurezza, dichiarerà anche l'agibilità della struttura stessa. Noi Consiglieri comunali dobbiamo preoccuparci poco di questo passaggio tecnico, perché sicuramente ciò avverrà a stretto giro; la documentazione è a posto, anche secondo me. La scia è un documento esterno all'area, non una variante sostanziale che interviene quando si cambia il prospetto o quando c'è una modifica del progetto dal punto di vista planimetrico. In tal caso, questo non c'è. La scia è stata necessaria perché lo si spiega anche nella relazione: si provvederà alla realizzazione di quest'area.

Loro hanno provveduto attraverso la scia individuando l'area e successivamente cedendola al Comune. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Intervengono i Consiglieri Tirozzi, poi Granata e Sarracino.

CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Sulla questione in argomento ho due domande da rivolgere: una è da porre al Segretario, mentre l'altra il Consigliere Napolano ce l'ha messa proprio davanti agli occhi, quasi non l'avevamo notata. L'Assessore afferma che le scia sanano completamente – lo diceva anche l'ingegnere Napolano – il presunto abuso edilizio che abbiamo denunciato e per il quale i Vigili hanno proceduto al sequestro. Volevamo chiedere al Segretario se è possibile che una scia vada a sanare una delibera di un progetto fatto in Consiglio. L'altra questione - lo diceva poc'anzi l'ingegnere Napolano - è quella dell'agibilità degli immobili che successivamente accadrà completata l'intera opera. A quanto sembra, abitano già delle persone presso quelle ville. Quindi, è assolutamente grave quanto affermato dall'ingegnere Napolano. Ahimè raccontare questo, perché non sono un tecnico. Il mio dovere è

indirizzare e controllare il nostro territorio e ciò che noi Consiglieri comunali abbiamo fatto, perché quei metri quadri di area verde sono della collettività! Queste persone che possono essere del nostro paese o del paese accanto hanno semplicemente acquisito, adottato un housing sociale in autocostruzione; che ben venga che non ne facciamo 25, ma 250, perché diamo case alle persone ad un prezzo agevolato, in una maniera agevolata. Non per colare il cemento. Lo dicevamo prima. Prima stavamo colando il cemento; adesso noi Consiglieri stiamo chiedendo un'area che ci spetta, ma non a me, Tirozzi Tobia, forse ai miei figli, forse anche ai vostri. Stiamo chiedendo di rispettare ciò che questa assise ha deliberato. E lo stiamo facendo non alzando la voce; abbiamo denunciato anche presso gli enti, alzando la voce oggi, perché dopo mesi e mesi questa amministrazione fa finta, addirittura concede delle scia. Non è che l'ufficio tecnico ha deliberato, ma per silenzio assenso, decorsi i trenta giorni.

Riformulo la domanda al Segretario ed anche all'ingegnere Napolano che affermava che poi vi sarà un'agibilità. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Farò rispondere alla fine il Segretario, nel caso in cui giungano altri interventi.

Il Segretario vuole rispondere.

#### SEGRETARIO

È sempre educato rispondere, credo. Volevo dirvi che non vi posso dare assolutamente la risposta in questo momento. Sia voi che la maggioranza che anche l'Assessore avete studiato gli atti. Ho letto unicamente la mozione e tutto questo non è che vi si evinca. Nella mozione ci si rivolge al Capo Settore, competente a decidere sulla scia. Credo che sia solo il Capo Settore a darvi una risposta. Per quanto mi riguarda, come Segretario comunale, posso studiarli gli atti e capire. Da quanto ha sostenuto l'Assessore, pare che non sia così semplice dare una risposta sulla competenza. Ho necessità di studiarli tutti gli atti, di verificare, dopodiché vi potrò fornire una compiuta risposta. Se rivolgete un quesito del genere ad un avvocato, ad un legale esperto in materia urbanistica, ritengo si prenda minimo quindici o venti giorni per fornirvi una risposta attenta. In questo momento non ve la posso dare. Se volete la mia risposta, mi posso riservare una relazione scritta nei tempi. Se la gradite, ve la darò. Grazie.

#### CONSIGLIERE MAISTO

Una chiarificazione al Segretario: noi non chiediamo che si esprima sul tema, ma sulla legge. È vero che la legge prevede che, se un progetto viene approvato in Consiglio comunale, la variante a quel progetto deve passare per quella stessa sede? Volevo capire se è così.

#### IL SINDACO

Volevo chiarire a Tobia Tirozzi...

IL PRESIDENTE

Sindaco, un attimo.

IL SINDACO

Chiedo scusa.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA

Purtroppo mi rammarico, ma devo dire la verità. Sono sempre per i miei principi. Secondo me, il Consigliere di opposizione ha ragione. Ho riconosciuto sempre la ragione a chi ce l'ha, anche se è opposizione. Secondo me, è una stupidaggine fare una dia su un atto del genere. Per me è inconcepibile, non esiste, perché è un progetto attuativo, bisogna fare una variante per la sistemazione esterna. È questo il mio punto di vista. Dico di più. Seguendo quella convenzione, chiedo al Consiglio comunale, al Segretario, di ratificare l'atto espropriativo. Hanno fatto la convenzione, dopodiché devono adottare l'atto di cessione. Hanno proceduto a questo benedetto frazionamento, con cessione dell'area? Non hanno ultimato. A me interessa che si rispetti il progetto. Qualora il progetto venga variato, bisogna ritornare un'altra volta in questa sede perché è variante di per sé. È inutile che diciamo che è l'opposizione... Non mi piace parlare di opposizione e maggioranza. Purtroppo, è più forte di me. Caro Assessore, per me Lei si sbaglia completamente. È chiaro che è intervenuto il silenzio assenso, perché credo che nessuno rilasci una dia su questo. Questa è la mia idea. La politica è al di fuori.

Guardando le carte, vedo che la superficie del terreno rispetto a quella foto è minore che sul progetto. Quindi, chiedo anche all'ufficio tecnico di verificare le dimensioni perché per come sono su quelle foto non rispettano il progetto. Ritengo che la superficie sia minore. Chiedo che venga rispettato il progetto che ho votato pure io, perciò mi rammarico. I Consiglieri di opposizione dicono: "voi... qua... là". Siccome dobbiamo essere persone serie, io l'ho votato e voglio che venga rispettato quel progetto. Altrimenti mi dovrei astenere in tutti i sensi. Assessore, Lei non c'era l'altra volta, ma io ho votato quel provvedimento, quindi mi rammarico che non sia stato rispettato. Me ne rammarico tre volte, non per l'opposizione, ma per me stesso. Quindi, voglio che domani innanzitutto l'ufficio tecnico verifichi le dimensioni rispettando il progetto. Inoltre, chiedo l'acquisizione dell'area immediata, perché a seguito della convenzione parliamo già con il Segretario di effettuare una ricognizione di tutti gli atti di cessione (ve lo ricordate?) e di portare in Consiglio comunale le acquisizioni di tutte le aree a patrimonio comunale. Abbiamo ancora queste cose campate in aria, ma non riusciamo... Allora, chiedo all'ufficio tecnico di effettuare una ricognizione di tutte queste convenzioni e di portarle una volta per sempre in Consiglio comunale, così da sapere qual è la nostra proprietà. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata.

Il Consigliere Napolano è già intervenuto, ha diritto alla replica. Era iscritto Sarracino. Ci saranno i

secondi interventi.

#### CONSIGLIERE SARRACINO

Grazie, Presidente. Per la prima volta mi trovo d'accordo con il Consigliere Granata. Come lui, ho votato anch'io questo progetto. Faccio i complimenti alla cooperativa perché è una delle poche portate a termine in Italia, forse, non a Napoli. Al prossimo Consiglio comunale chiedo a chi di dovere di portare una variante, in modo da votarcela noi in quest'aula. Se ricordate bene, pochi di voi c'erano, è stata apportata una modifica al Piano Regolatore perché non c'erano le distanze. Che ben venga che vi sia il muro, è una bella struttura, forse è il fiore all'occhiello di questa amministrazione; è un bellissimo progetto. Non ho firmato questa mozione né oggi, né allora, perché ritengo che siano tutte questioni che con il tempo vadano sistemate; non credo che la cooperativa abbia fatto un abuso; forse il suo è stato un eccesso di far bene. Alla fine, quell'area verrà consegnata al Comune già recintata, quindi avremo un costo minore.

La mia richiesta è al prossimo Consiglio comunale di portare la variante a quel progetto e di mettere a posto la questione, così da spegnere tutte le polemiche. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Passiamo ai secondi interventi. La parola al Consigliere Napolano.

Intervento fuori microfono

No, c'era la replica finale di Maisto, poi le dichiarazioni di voto. Chiedo scusa, mi sono confuso tra delibera e mozione. C'è la replica finale del Consigliere Maisto; seguiranno le dichiarazioni di voto. Come primo intervento hanno parlato quasi tutti.

Per la replica finale, cinque minuti.

#### CONSIGLIERE MAISTO

Giusto per capirci, finalmente qualcuno ha detto le cose come stanno e finalmente si è capito che i Consiglieri di opposizione non sono pazzi. Ribadisco solo un aspetto, che secondo me è un principio cardine di un'amministrazione comunale: se un progetto viene approvato in Consiglio comunale, solo ed esclusivamente il Consiglio comunale può variarlo.

Come diceva il Consigliere Sarracino, se l'amministrazione decide che quel progetto deve essere variato, portatelo in Consiglio comunale. Chi sta dicendo che non possono intervenire variazioni? L'importante in tutta questa operazione è che quei 300 metri quadrati rimangano a noi. Sono sicuro che non era proprio previsto dagli autocostruttori di non darceli. Questo problema non ce lo dobbiamo proprio porre. Ma nel momento in cui vedo un muro di recinzione, mi sorge un dubbio. Allora, chiedo chi ha approvato quel muro di recinzione; lo ha approvato qualcuno? Il Consiglio comunale? No. Occorre un Consiglio comunale che lo approvi. Ciò che mi fa sorgere un dubbio ulteriore è che, nel momento in cui dico di aver sporto una presunta denuncia di abuso edilizio, si dice ai Vigili Urbani di andare a controllare, l'abuso edilizio c'è e si presenta una scia in sanatoria. Allora, l'abuso c'è o non

c'è? Spieгатemelo. Che i 300 metri quadrati sono i nostri e che loro ce li daranno non c'è dubbio alcuno. Che i 300 metri quadrati devono essere sistemati, pavimentati, messi con le panchine e le piante, così come da progetto votato da voi qualche tempo fa, non c'è dubbio! Ma non va bene che quel muro stia lì; quel muro deve essere approvato in Consiglio comunale. Portiamo, quindi, una variante di progetto in Consiglio comunale ed approviamo il muro. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. La parola al Consigliere Napolano per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Ribadisco lo stesso concetto di prima, non mi sottraggo assolutamente, perché ritengo che la scia che loro hanno presentato sia uno strumento per mettere in atto quanto riportato nella convenzione e nella relazione tecnica allegata.

Nella relazione tecnica allegata è riportato di provvedere alla realizzazione di questo spazio verde. Un progetto esecutivo dello spazio verde in quella documentazione non c'è. Oggi loro hanno presentato la scia come progetto esecutivo per la realizzazione di questo spazio.

Mi trovo d'accordo con lui per quanto riguarda la garanzia su questa parte di suolo che deve essere ceduta ai cittadini, sull'ingresso autonomo che deve avere dall'esterno e non dall'interno del parco, essendo uno spazio da destinare esclusivamente a tutti i cittadini di Villaricca, non solo a chi risiede all'interno.

Per quanto riguarda l'agibilità, loro hanno fatto un fine lavori. Ho guardato anch'io le carte e le ho avute anche io a disposizione. Facendo un fine lavori, consegnando un fine lavori al Comune, c'è un certificato di idoneità statica della struttura. Quindi, dal punto di vista statico, la struttura è idonea e non vi sono pericoli. Non hanno l'agibilità per un fatto burocratico, non essendovi stato ancora il passaggio del terreno dalla proprietà che avevano loro all'amministrazione. È questo che volevo dire. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

È per raccontare un fatto. La mozione andava semplicemente a fare questo, carissimo Consigliere Napolano. È stata un'occasione per questi banchi, per noi Consiglieri, discutere di tale problematica, ma la mozione non chiede nient'altro che queste due righe, che vi ripeto. Perciò chiediamo anche a voi di votare questa mozione, andando semplicemente a dare impulso agli uffici competenti. Non siamo noi competenti, ingegnere Napolano. Noi siamo Consiglieri, indirizziamo e controlliamo. Ma non mi sono mai sentito competente in materia. Chiedo, vi esorto. Ringrazio il Consigliere Granata per l'onestà di uomo, perché poi è anche tecnico. Il Consigliere Sarracino spesso lo chiama "geometra", "ingegnere", ma è un tecnico. Quindi, noi lo ringraziamo per questa onestà. Semplicemente, la mozione oggi dava l'occasione a questo Consiglio di raccontare un fatto e dare impulso agli uffici competenti. Vi spiego la mozione: "dare mandato al Sindaco, alla Giunta e ai Capi Settore competenti di avviare

tutte le procedure per l'immediata verifica dello stato dei luoghi attuali e di invitare il Capo Settore a relazionarci entro trenta giorni". Così noi Consiglio avremmo potuto capire se queste scia vanno bene o meno; se dobbiamo portare una nuova delibera, la approviamo ed approviamo le modifiche. Per dichiarazione di voto, vi chiedo di votare favorevolmente, perché la mozione verte sul controllo di ciò che è stato fatto, per migliorarlo, per non sottrarre a noi un'area che è nostra. Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Volevo chiedere più che altro un chiarimento tecnico; mi rivolgo forse proprio all'ingegnere. La scia tardiva presentata - penso che si dica così, dia o scia - va a sanare l'abuso? Devono prima ripristinare il luogo e poi ricostruire o si sana l'abuso effettuato? Sana l'abuso già compiuto? C'è stato anche l'intervento della Polizia Municipale; non sappiamo che fine abbia fatto quel sequestro, quell'intervento, vedremo se ci consegneranno i verbali di intervento. Volevo sapere se la scia tardiva, tecnicamente, sana già l'abuso attuale o bisogna ripristinare il luogo? Sindaco, io ho posto una domanda. In molti casi, bisogna prima ripristinare per poi andare avanti. Ho delle pratiche presentate per le quali mi è stato risposto in questo senso. Poi le andiamo a valutare, Sindaco. Perciò ho rivolto la domanda. Non sono un tecnico, lo ripeto, come Tobia. Vorrei sapere se potevano presentare la scia legalmente e se sana l'abuso, oppure se c'è bisogno di ripristinare il luogo e poi rifarlo. Ho avanzato una richiesta. Se è scema per te la richiesta, Sindaco, mi dispiace. Si ride sempre!

IL PRESIDENTE

Si interviene per dichiarazione di voto. È una mozione, non una delibera. Vuole fare una dichiarazione di voto? Prego, Consigliere: può rendere una dichiarazione di voto, non svolgere un intervento.

CONSIGLIERE GRANATA

Volevo dire al Consigliere Tirozzi che la mia onestà non ho bisogno che la dimostri tu. Io ne ho consapevolezza. Non c'è bisogno che facciamo queste cose particolari. Pongo solo una domanda. Faccio il Consigliere comunale in questo caso. Sono stati portati degli atti. La mia professione la voglio togliere un po' da mezzo. Mi rivolgo al Segretario, o a chi di dovere. Gli uffici tecnici mi verbalizzino o mi dichiarino che questi atti sono conformi. L'ufficio tecnico mi dichiarino che questi atti e quelle procedure che stanno adottando sono conformi a legge. Quella è la mia valutazione, che rimane e rimarrà. Noi siamo qui, ci assumiamo delle responsabilità, siccome sono atti che ritengo importanti.

Se l'ufficio tecnico si prende la responsabilità, ben venga, non mi tocca niente. Dal punto di vista amministrativo mi tocca sempre, perché ritengo che abbiano variato un progetto. Se l'ufficio si prende la responsabilità e noi non ne abbiamo di responsabilità, il problema non c'è.

Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Galdiero.

#### CONSIGLIERE GALDIERO

Anch'io faccio parte di coloro che hanno votato quell'autocostruzione. Alla fine, tra lasciare uno spazio completamente aperto o abbandonato, oppure per come hanno presentato la scia aperto ma con passaggi pedonali è molto più opportuna la seconda soluzione, tenendo presente ciò che succede sul nostro territorio. Un esempio è l'area di proprietà comunale che abbiamo pure provveduto qualche anno fa ad attrezzare con qualche albero e panchina, adiacente alla scuola media "Giancarlo Siani", spazio attualmente diventato un ricettacolo di rifiuti, al pari di tutti gli altri spazi pubblici, anche piccoli ma abbandonati, perché purtroppo non c'è la possibilità, essendo un popolo incivile, un po' tutti chiaramente, perché mi ci metto anch'io.

Se le nostre due ville comunali stessero aperte ventiquattro ore su ventiquattro ed abbandonate, non credo che sarebbero in queste condizioni. Purtroppo, nei centri urbani, nelle grandi metropoli c'è la stessa situazione.

Sono d'accordo con quella piccola variante che è stata apportata, quindi rigetto la mozione.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Anche l'assessore Punzo chiede di intervenire, ma è un invito alla dichiarazione di voto.

#### ASSESSORE PUNZO

Voglio fare solo una precisazione in merito a quanto asserito dal Consigliere Granata, che ovviamente non mi trova d'accordo: ritengo che - in questo caso Lei che è un tecnico mi può dare ragione - il volume, la superficie coperta e l'altezza siano inalterati; ragion per cui la variante non è variante essenziale. Questo il motivo della mia giustificazione.

Intendo rilevare che non hanno competenza il Sindaco e l'Assessore a cui viene rivolta la mozione, ma sicuramente il Capo Settore. Questa mozione, a mio avviso, va respinta per un semplice motivo: tale sopralluogo, come anche i Consiglieri hanno avuto modo di vedere, ha avuto già risposta dall'ufficio tecnico; in data 30.4.2015 l'ufficio tecnico, congiuntamente al Comando di Polizia Municipale, ha effettuato un sopralluogo sui luoghi. Il verbale di sopralluogo così recita: "L'anno 2015, addì 30 del mese di aprile, alle ore 13.30, i sottoscritti geometra Antonio Palumbo dell'UTC, Giuseppe D'Ausilio e Carlo Amirante della Polizia Municipale ci siamo recati nella proprietà in oggetto, onde procedere ad una verifica di conformità edilizia delle opere di sistemazione esterna del complesso edilizio in corso di costruzione. La verifica è stata eseguita in particolare nella zona sud di detto complesso, più precisamente nella parte posta a sinistra, guardando dalla diramazione che porta all'isola ecologica. Orbene, allo stato, per quanto posto in essere, le aree esterne comprensive di recinzioni, accessi carrabili, inferriate, cancelli di ingresso e strade interne risultano conformi alla scia, protocollo n. 829 del 21.1.2015". Per tale ragione penso che ci si debba determinare per il rigetto. Grazie, Presidente.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Punzo.

CONSIGLIERE COSCIONE

Assessore, è possibile conoscere i nomi degli agenti di Polizia Municipale che hanno partecipato alla redazione del verbale?

IL PRESIDENTE

Li ha letti.

CONSIGLIERE COSCIONE

Non li ho capiti.

IL PRESIDENTE

D'Ausilio e Amirante, mi sembra. Giusto?

ASSESSORE PUNZO

Sì.

CONSIGLIERE COSCIONE

Come si chiamano? D'Ausilio...?

IL PRESIDENTE

...ed Amirante.

CONSIGLIERE COSCIONE

Per piacere, i nomi completi. Non vi sto chiedendo niente di male.

ASSESSORE PUNZO

Giuseppe D'Ausilio e Carlo Amirante.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere Maisto, per dichiarazione di voto.

Interventi fuori microfono

ASSESSORE PUNZO

Consigliere, forse non ha sentito bene, si dichiara conforme...

IL PRESIDENTE

Non avete la parola, per cortesia!

La parola al Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Se il Consigliere Granata vuole apportare un emendamento alla mozione inserendo anche quell'altra

formula, per noi va bene.

#### IL PRESIDENTE

Non si possono formulare più emendamenti; siamo in dichiarazione di voto.

Faccia la sua dichiarazione di voto.

#### CONSIGLIERE MAISTO

Giusto per essere chiari con l'assessore Punzo, che ci legga la conformità della scia, come diceva il Consigliere Granata, ci sta raccontando le favole! È come se dicessi: "il mare è azzurro". Certo che è azzurro. Deve controllare la conformità con il progetto che il Consiglio comunale ha approvato. È questo quanto sosteneva il Consigliere Granata. L'ufficio tecnico ci produca una relazione rispetto al progetto approvato in Consiglio comunale e se dichiara che tutto è regolare a noi va bene. Noi abbiamo presentato un presunto abuso edilizio al quale è subentrata una scia per poterlo aggiustare. Voglio capire se l'abuso c'era oppure no. Se non c'era, la scia non doveva essere fatta; se c'era, è un altro problema.

Si esprimeva giustamente il Consigliere Granata. Noi lo abbiamo scritto anche all'interno della mozione, che credo quindi possa essere tranquillamente votata. Pregherei, come dice a volte il Sindaco, che ci fosse unanimità, perché è per trasparenza; non stiamo chiedendo niente, di buttare giù il muro o le case, ma soltanto se quello che è stato fatto è conforme al progetto e se quelle scia sono autorizzate. Nient'altro.

Si dia mandato al Sindaco, alla Giunta e ai Capo Settori competenti di avviare tutte le procedure per l'immediata verifica dello stato dei luoghi attuali dei lavori e si inviti il Capo Settore dell'ufficio tecnico a relazionarci entro trenta giorni sulla conformità dei lavori del progetto. È semplice. Non stiamo chiedendo di cambiare tutto, di buttare tutto giù. Chiediamo unicamente che il Sindaco, la Giunta, i Capi Settore, tutti, possano farci una relazione sulla conformità dello stato dei luoghi rispetto al progetto. Mi auguro, auspico che tutti possano votare in modo favorevole la mozione. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Pongo in votazione il Punto 4) all'ordine del giorno, ex Punto 2): mozione protocollo interno n. 1304 del 26.10.2015, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: stato dei luoghi progetto di autocostruzione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è respinta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente  
f.to Ing. Giosuè Di Marino

Il Segretario  
f.to Dott. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott.FORTUNATO CASO

---